



ISTITUTO COMPRESIVO “A. ANGIULLI – DE BELLIS”

Via Carlo Poerio, 31 – 70013 CASTELLANA GROTTA (BA)

Tel./Fax 0804968198 - Cod. Min. BAIC82700Q - Cod. Fisc. 93423110720

e-mail: baic82700q@istruzione.it PEC: baic82700q@pec.istruzione.it Sito internet:

www.icangiulidebellis.edu.it

Codice Univoco Ufficio: UFB12V

PIANO DI MIGLIORAMENTO

«Ciò che dobbiamo davvero imparare è che dobbiamo tutti lavorare all'interno di un sistema.

Ecco perché dico che tutti, ogni persona, ogni team, ogni divisione, ogni reparto, ogni componente non deve esistere per trarre un qualche vantaggio individuale o per competere con gli altri ma solo per contribuire all'intero sistema in un'ottica *win-win*».

(William Edwards Deming)

Anno Scolastico 2021-2022

PIANO DI MIGLIORAMENTO

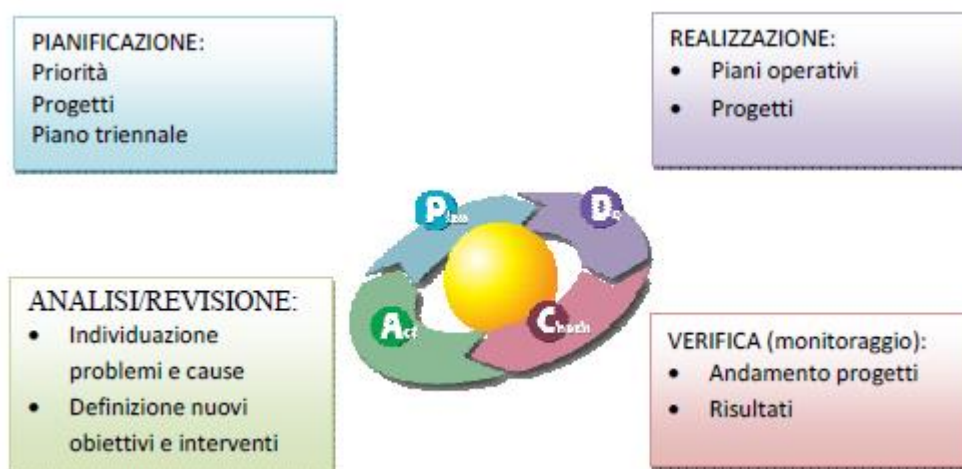
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

AA.SS. 2022/23 - 2023/24 - 2024/25

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13/12/2021 con delibera n°49.

Il PdM sostanzia il percorso intrapreso dal nostro Istituto Comprensivo per la pianificazione, l'attuazione e la realizzazione di azioni e strategie in grado di migliorare gli standard di qualità del servizio offerto a tutti i portatori di interessi, interni ed esterni.

Ogni azione del PdM è strutturata secondo il ciclo di W. E. Deming (Plan-Do-Check-Act).



Tale strumento sarà alla base del miglioramento continuo in un'ottica di breve, medio e lungo periodo.

SEZIONE ANAGRAFICA

<i>Istituzione Scolastica</i>	ISTITUTO COMPRENSIVO "Anghiulli-De Bellis"
<i>Codice meccanografico</i>	BAIC82700Q
<i>Telefono</i>	080 4968198
<i>Fax</i>	080 4968198
<i>e-mail</i>	baic82700q@istruzione.it
<i>Sito web</i>	https://www.icangiullidebellis.gov.it/
<i>Responsabile del Piano</i>	Dirigente Scolastico: Dottor Gerardo Magro
<i>Curatore del Piano</i>	<i>F.S. Area 4-Supporto ai docenti e valutazione: Prof.ssa Mancini Maddalena</i>
<i>Periodo di realizzazione:</i>	Anno Scolastico 2021/22
<i>Destinatari del piano</i>	Destinatari del Piano sono tutti gli stakeholder (personale della scuola, studenti, genitori, rappresentanti della società civile e delle istituzioni del territorio)

▣ SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo "Angiulli De Bellis" di Castellana Grotte (BA) consta di due plessi di Scuola dell'Infanzia: plesso "Via Putignano", ubicata in via Putignano e il plesso "S. De Bellis" in Via Saverio De Bellis n. 20; la Scuola Primaria "A. Angiulli" ubicata in via Poerio 31 e la Scuola Secondaria di I Grado "De Bellis" Viale Aldo Moro 54. L'Istituto Comprensivo si trova nel comune di Castellana Grotte che sorge in zona collinare, con un'altitudine media compresa tra 200 e 400 metri sul livello del mare. Occupa una superficie di 69 kmq su cui è presente una popolazione di circa 19.570 unità, con una densità di 279 abitanti per kmq. Il territorio carsico, come ben noto, è caratterizzato dalla presenza delle famose e suggestive grotte, scoperte nel 1938 dal prof. F. Anelli, che attraggono numerosi turisti da tutto il mondo. L'economia è prevalentemente agricola ed artigianale. Vi è una discreta attività turistica. L'Istituto si inserisce in una rete di offerta di istruzione che caratterizza la città di Castellana Grotte come centro di studi tecnico-professionali di riferimento per i comuni limitrofi, annoverando la presenza dell'I.I.S.S. "Dell'Erba" che offre diversi indirizzi di studi tra cui spicca quello a carattere chimico; dell'IISS "Consoli Pinto" che accorpa due scuole storiche del territorio: Istituto Alberghiero ed Istituto Tecnico Commerciale. L'I.C. "Angiulli De Bellis" è aperto alle istituzioni presenti sul territorio: l'amministrazione comunale; la biblioteca comunale; il distretto sanitario ASL BA/5; le parrocchie, la Cassa Rurale ed Artigiana; l'associazione FIORIRE COMUNQUE; le associazioni di musica e spettacolo; le associazioni sportive, con due squadre di pallavolo in campionato e le associazioni di carattere sociale. Con queste ultime, in particolare, nel quadro delle attività previste dai Piani di zona e con l'intervento degli Enti Locali, l'Istituto si rivolge agli utenti ed alle loro famiglie con progetti di sostegno alla genitorialità e prevenzione del disagio ed assistenza educativa. Tutte le famiglie generalmente richiedono ed hanno forte consapevolezza della necessità di una istruzione valida ed efficace per i propri figli. Molto ridotti risultano i fenomeni di evasione dall'obbligo scolastico e di abbandono.

▣ RELAZIONE TRA RAV E PDM

Da un'attenta verifica sullo stato di realizzazione delle priorità, individuate tramite il RAV, trasformate in azioni di miglioramento con la redazione del PDM e rendicontate nel documento di Rendicontazione Sociale emerge che la nostra istituzione scolastica, grazie al lavoro svolto nell'ultimo triennio scolastico, ha realizzato i seguenti obiettivi:

1. notevole riduzione della variabilità per la matematica tra le classi V della Scuola Primaria;
2. raggiungimento di una maggiore distribuzione nella fascia più alta nella valutazione agli Esami di Stato, ampiamente raggiunta con il 20,9% di alunni che hanno raggiunto risultati di eccellenza nell'anno 2020-2021;
3. consolidamento del sistema di monitoraggio utile a valutare i risultati alla fine dell'obbligo scolastico (secondo anno di Scuola Secondaria di Secondo grado);
4. la formazione del personale finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche con relativa predisposizione di ambienti consoni per l'apprendimento,
5. il potenziamento delle avanguardie educative nella Scuola Secondaria di 1° grado,

Nel corso del corrente anno scolastico, a seguito di un'attenta lettura ed analisi dei dati a nostra disposizione derivanti dall'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione è stato accertato che al di là delle buone pratiche già esistenti, le **priorità individuate** dal nostro Istituto riferite al triennio si riferiscono a:

1. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità	Traguardo	Obiettivo di Processo collegato	Azioni
<p>1. Migliorare e contenere la variabilità dei risultati nelle Prove standardizzate Nazionali tra le classi quinte nella disciplina inglese (listening)</p>	<p>Riduzione della percentuale di varianza in inglese (listening) tra le classi V^a della Scuola Primaria dal 42,9% al 25%.</p>	<p>1. Curricolo, progettazione e valutazione: Corsi di formazione per alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria per consolidare le competenze in lingua inglese.</p> <p>2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: Consolidamento nella Scuola Secondaria di primo grado e potenziamento nella scuola Primaria delle metodologie innovative e no.</p> <p>3. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE: Formazione del personale della scuola finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto per cinquenni: "Ms. Panda". • Progetto per classi V della Primaria "We are good at english". • Progetti di consolidamento: Piano Estate <p>Verso la didattica innovativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La didattica immersiva <p>Docenti in formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso di formazione sulle didattiche innovative. • Corso di formazione per docenti con docente esterno. • Tutoraggio durante l'attività di CLIL: "Tutoring for CLIL".

2. ESITI A DISTANZA

Priorità	Traguardo	Obiettivo di Processo collegato	Azioni
<p>Monitorare gli esiti a distanza per migliorare i propri esiti</p>	<p>Consolidare il sistema di monitoraggio utile a valutare i risultati conseguiti alla fine dell'obbligo scolastico (secondo anno di Scuola Secondaria di Secondo grado).</p>	<p>1. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Rendere operativo il sistema di monitoraggio ideato e finalizzato ad evidenziare l'esito scolastico degli alunni che hanno frequentato il nostro istituto comprensivo e la scuola secondaria di II grado Incontri dei gruppi di lavoro.</p> <p>2. CONTINUITA'. Attuare progetti di continuità finalizzati a dare unitarietà al proprio percorso formativo scolastico.</p>	<p>Un ponte verso il futuro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento del primo monitoraggio degli esiti a distanza che riguarda il percorso di studi degli alunni che frequentano i tre segmenti scolastici: Infanzia-Primaria-Secondaria di I Grado • Rafforzare lo strumento di indagine per monitorare gli esiti a distanza tra l'istituto Comprensivo e le Scuole Secondarie di 2° grado limitato agli anni dell'obbligo scolastico <p>Camminiamo insieme</p>

	Unitarietà del percorso formativo. Scelta del percorso del segmento scolastico di Scuola Secondaria di II grado	3. ORIENTAMENTO Attuare progetti di orientamento attraverso un percorso di conoscenza del sé e consapevolezza delle proprie scelte di vita.	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità tra i diversi ordini scolastici d'Istituto. <p>Uno sguardo verso il futuro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto di orientamento scolastico per il proprio futuro.
--	---	---	---

INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale.

Il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento alle priorità indicate.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

	Azioni di Miglioramento	Annualità 2021/2022
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane <i>Docenti in formazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Corso di formazione per promuovere una visione attiva del processo di apprendimento attraverso l'uso della tecnologia. • Corso di formazione sulle didattiche innovative. 	<ul style="list-style-type: none"> • “Dall’alfabetizzazione informatica all’innovazione didattica” • PNSD • “Didattica immersiva” • “Corso di inglese per docenti”
Orientamento strategico e organizzazione della scuola <i>Un ponte verso il futuro</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare il primo monitoraggio interno, finalizzato agli alunni che attraversano i tre segmenti scolastici dell'istituto • acquisizione esiti dalle scuole secondarie di II grado. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei dati raccolti nei tre segmenti scolastici. • Acquisizione degli esiti degli alunni delle scuole secondarie di II grado che hanno frequentato il nostro istituto
Continuità <i>Camminiamo insieme</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di educazione alla cittadinanza: “...” 	<ul style="list-style-type: none"> • Il buon cittadino
Orientamento <i>Uno sguardo verso il futuro</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di orientamento scolastico “Orientamento e continuità” 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di orientamento scolastico “Orientamento e continuità”

AZIONI DEL PIANO: n°1

Titolo: AZIONI PER IMPLEMENTARE LA DIDATTICA INNOVATIVA: Dall'alfabetizzazione informatica all'innovazione didattica.

Referenti dell'azione:	Dirigente Scolastico
-------------------------------	----------------------

Responsabili dell'azione:	Docenti della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola secondaria di primo grado.
----------------------------------	--

Data prevista di attuazione definitiva:	anno scolastico 2021/22
--	-------------------------

Livello di priorità:	1
-----------------------------	---

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DELL'AZIONE E PIANIFICAZIONE

L'azione nasce con l'obiettivo di migliorare l'attività professionale dell'insegnante nell'ambito delle strategie didattiche e di comunicazione. Oggi più che mai agli insegnanti viene chiesto di sviluppare l'abilità da mettere in atto in situazioni complesse per un apprendimento significativo adatto agli stimoli delle nuove generazioni.

Finalità

Fornire ai docenti conoscenze e competenze utili per un insegnamento innovativo anche attraverso metodologie digitali.

Obiettivi operativi:

- Conoscere tecniche informatiche.
- Esaltare il modello di aula intesa come laboratorio polivalente in cui gli studenti possano esprimere al meglio le proprie capacità.

Indicatori di valutazione

- Nr docenti coinvolti nella formazione

Destinatari:

- Diretti: i docenti dell'Istituto
- Indiretti: gli alunni della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Sc Secondaria di I grado.

Principali fasi di attuazione

- Individuazione del docente coordinatore per la formazione.
- Incontri di formazione.
- Costituzione di gruppi di lavoro guidati dal formatore/coordinatore.
- Predisposizione di strumenti per la rilevazione dell'indice di gradimento della formazione.

Descrizione delle attività per la diffusione delle azioni di miglioramento afferenti le didattiche innovative

- Presentazione dell’Azione nei consigli di intersezione/interclasse/classe e nel Collegio dei Docenti.
- Presentazione delle attività svolte in classe attraverso reportage di foto e di video sul sito istituzionale.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrizione delle azioni di monitoraggio

- Raccolta ed esame di questionari e prove di valutazione da parte del Coordinatore dell’azione.
- Restituzione al Collegio delle rilevazioni effettuate.
- Riesame complessivo dell’Azione di miglioramento.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Modalità di revisione delle azioni:

Il Team di Miglioramento, a conclusione dell’azione di miglioramento ed entro la fine di giugno effettuerà le seguenti azioni per la revisione dell’Azione stessa:

- 1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo anche dal punto di vista organizzativo e gestionale;
- 2) valutazione delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni ai gruppi, efficacia delle comunicazioni);
- 3) valutazione delle modalità utilizzate per comunicare le varie fasi dell’Azione e dell’efficacia di tali modalità (conoscenza da parte di tutti i docenti dell’Azione, nr di contributi inviati durante la stesura dei materiali, nr di osservazioni effettuate in itinere e nelle riunioni finali);
- 5) valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione dell’Azione.

Quanto emerso dalle valutazioni, verrà condiviso in sede di Collegio dei Docenti.

Criteri di miglioramento:

Il miglioramento sarà attuato seguendo gli stessi criteri stabiliti in precedenza:

- Aggregazione di tutte le proposte raccolte in base alla rilevanza per l’Istituto, calcolata in rapporto al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici e all’inerenza di ognuna di esse con i Processi Chiave.
- Scelta delle azioni anche in relazione alla fattibilità delle stesse, in termini di economicità di risorse sia umane che finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e dei tempi di realizzazione.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati

I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate.

Saranno, inoltre, diffusi:

- 1) in sede di Collegio;
- 2) in sede di Consiglio di Istituto;
- 3) sul sito web della scuola.

Schema di andamento delle attività dell'azione:

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione dicembre	Tempificazione attività											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Individuazione del formatore/coordinatore	DS													
Incontri di formazione sull'alfabetizzazione informatica.	DS													
Costituzione di gruppi di lavoro guidati dal formatore	DS													
Predisposizione e somministrazione di strumenti per la rilevazione dell'indice di gradimento della formazione.	Referente													
Restituzione al collegio delle rilevazioni effettuate e riesame complessivo dell'Azione di miglioramento	Referente													

Legenda:

- Attività attuata e completata
- Attività da attuare e completare
- Attività da attuare

AZIONI DEL PIANO: n°1

Titolo: AZIONI PER IMPLEMENTARE L'apprendimento della lingua inglese nella Scuola Primaria: Piano-estate

Referenti dell'azione:	Dirigente Scolastico
Responsabili dell'azione:	Alunni della Scuola Primaria.
Data prevista di attuazione definitiva:	anno scolastico 2021/22
Livello di priorità:	1

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DELL'AZIONE E PIANIFICAZIONE

L'azione nasce con l'obiettivo di migliorare l'apprendimento nell'ambito della disciplina della lingua inglese, ma anche di sviluppare abilità dell'ascolto e del parlato con la finalità di avviare gli alunni alla scoperta della civiltà anglosassone.

Finalità

Fornire ai discenti conoscenze e competenze utili per un apprendimento più consapevole e personale della lingua inglese.

Obiettivi operativi:

- Conoscere un lessico adeguato alla comunicazione relativa a bisogni immediati; inerente a messaggi del vissuto quotidiano o per interagire con i pari.
 - Conoscere le strutture grammaticali di base e saperle usare in esercizi strutturati.
 - Saper usare metodologie di ascolto per una comprensione globale ed analitica.
 - Conoscere filastrocche, canzoni, racconti per aumentare la motivazione verso la lingua e la cultura anglosassone.
- **Indicatori di valutazione**
- Nr docenti coinvolti nella formazione

Destinatari:

- Diretti: ai discenti della Scuola Primaria.

Principali fasi di attuazione

- Individuazione del docente coordinatore per la formazione.
- Incontri di formazione.
- Costituzione di gruppi di lavoro guidati dal formatore/coordinatore.
- Predisposizione di strumenti per la rilevazione dell'indice di gradimento della formazione.

Descrizione delle attività per la diffusione delle azioni di miglioramento afferenti l'apprendimento della lingua inglese.

- Presentazione dell'Azione nei consigli interclasse e nel Collegio dei Docenti.
- Presentazione delle attività svolte in classe attraverso reportage di foto e di video sul sito istituzionale.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrizione delle azioni di monitoraggio

- Raccolta ed esame di questionari e prove di valutazione da parte del Coordinatore dell'azione.
- Restituzione al Collegio delle rilevazioni effettuate.

- Riesame complessivo dell’Azione di miglioramento.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Modalità di revisione delle azioni:

Il Team di Miglioramento, a conclusione dell’azione di miglioramento ed entro la fine di giugno effettuerà le seguenti azioni per la revisione dell’Azione stessa:

- 1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo anche dal punto di vista organizzativo e gestionale;
- 2) valutazione delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni ai gruppi, efficacia delle comunicazioni);
- 3) valutazione delle modalità utilizzate per comunicare le varie fasi dell’Azione e dell’efficacia di tali modalità (conoscenza da parte di tutti i docenti dell’Azione, nr di contributi inviati durante la stesura dei materiali, nr di osservazioni effettuate in itinere e nelle riunioni finali);
- 5) valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione dell’Azione. Quanto emerso dalle valutazioni, verrà condiviso in sede di Collegio dei Docenti.

Criteri di miglioramento:

Il miglioramento sarà attuato seguendo gli stessi criteri stabiliti in precedenza:

- Aggregazione di tutte le proposte raccolte in base alla rilevanza per l’Istituto, calcolata in rapporto al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici e all’inerenza di ognuna di esse con i Processi Chiave.
- Scelta delle azioni anche in relazione alla fattibilità delle stesse, in termini di economicità di risorse sia umane che finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e dei tempi di realizzazione.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati

I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate. Saranno, inoltre, diffusi:




- 4) in sede di Collegio;
- 5) in sede di Consiglio di Istituto;
- 6) sul sito web della scuola.

Schema di andamento delle attività dell’azione

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione dicembre	Tempificazione attività											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Individuazione del formatore/coordinatore	DS													
Incontri di formazione sulla strategia innovativa per l’insegnamento della lingua inglese.	DS													
Costituzione di gruppi di lavoro guidati dal formatore	DS													
Predisposizione e somministrazione di strumenti per la rilevazione dell’indice di gradimento della formazione.	Referente													

Restituzione al collegio delle rilevazioni effettuate e riesame complessivo dell'Azione di miglioramento	Referente													
--	------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda:

-  Attività attuata e completata
-  Attività da attuare e completare
- 

AZIONI DEL PIANO: n°1

Titolo: AZIONI PER IMPLEMENTARE L'apprendimento della lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia: Mr. Panda

Referenti dell'azione:	Dirigente Scolastico
Responsabili dell'azione:	Alunni della Scuola Infanzia.
Data prevista di attuazione definitiva:	anno scolastico 2021/22
Livello di priorità:	1

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DELL'AZIONE E PIANIFICAZIONE

L'azione nasce con l'obiettivo di avviare l'apprendimento nell'ambito della disciplina della lingua inglese a partire dai cinquenni per sviluppare abilità dell'ascolto e del parlato in modo ludico.

Finalità

Fornire agli alunni abilità di listening, anticipando i tempi di apprendimento nella lingua inglese, e prevenire punti di debolezza già rilevati attualmente nella Scuola Primaria.

Obiettivi operativi:

- Ascoltare suoni e vocaboli (Listening).
- Comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni per salutare, individuare i colori, contare, giocare con pari (Comprehension).
- Riprodurre suoni e vocaboli per chiedere e rispondere in seguito alla memorizzazione di vocaboli, semplici espressioni e canzoni (Speaking).
- **Indicatori di valutazione**

- Nr docenti coinvolti nella formazione

Destinatari:

- Diretti: ai discenti della Scuola dell'Infanzia.

Principali fasi di attuazione

- Individuazione del docente coordinatore per la formazione.
- Incontri di formazione.
- Costituzione di gruppi di lavoro guidati dal formatore/coordinatore.
- Predisposizione di strumenti per la rilevazione dell'indice di gradimento della formazione.

Descrizione delle attività per la diffusione delle azioni di miglioramento afferenti l'apprendimento della lingua inglese.

- Presentazione dell'Azione nei consigli interclasse e nel Collegio dei Docenti.
- Presentazione delle attività svolte in classe attraverso reportage di foto e di video sul sito istituzionale.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO**Descrizione delle azioni di monitoraggio**

- Raccolta ed esame di questionari e prove di valutazione da parte del Coordinatore dell'azione.
- Restituzione al Collegio delle rilevazioni effettuate.
- Riesame complessivo dell'Azione di miglioramento.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**Modalità di revisione delle azioni:**

Il Team di Miglioramento, a conclusione dell'azione di miglioramento ed entro la fine di giugno effettuerà le seguenti azioni per la revisione dell'Azione stessa:

- 1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo anche dal punto di vista organizzativo e gestionale;
- 2) valutazione delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni ai gruppi, efficacia delle comunicazioni);
- 3) valutazione delle modalità utilizzate per comunicare le varie fasi dell'Azione e dell'efficacia di tali modalità (conoscenza da parte di tutti i docenti dell'Azione, nr di contributi inviati durante la stesura dei materiali, nr di osservazioni effettuate in itinere e nelle riunioni finali);
- 5) valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione dell'Azione.

Quanto emerso dalle valutazioni, verrà condiviso in sede di Collegio dei Docenti.

Criteri di miglioramento:**Il miglioramento sarà attuato seguendo gli stessi criteri stabiliti in precedenza:**

- Aggregazione di tutte le proposte raccolte in base alla rilevanza per l'Istituto, calcolata in rapporto al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici e all'inerenza di ognuna di esse con i Processi Chiave.
- Scelta delle azioni anche in relazione alla fattibilità delle stesse, in termini di economicità di risorse sia umane che finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e dei tempi di realizzazione.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati

I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate. Saranno, inoltre, diffusi:

- 7) in sede di Collegio;
- 8) in sede di Consiglio di Istituto;
- 9) sul sito web della scuola.

Schema di andamento delle attività dell'azione

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione maggio	Tempificazione attività											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Individuazione del formatore/coordinatore	DS													
Incontri di formazione sulla strategia innovativa per l'insegnamento della lingua inglese.	DS													
Costituzione di gruppo-docenti di lavoro guidati dal formatore	DS													
Predisposizione e somministrazione di strumenti per la rilevazione dell'indice di gradimento della formazione.	Referente													
Restituzione al collegio delle rilevazioni effettuate e riesame complessivo dell'Azione di miglioramento	Referente													

Legenda:

- Attività attuata e completata
- Attività da attuare e completare
-

AZIONI DEL PIANO: n°1

Titolo: AZIONI PER IMPLEMENTARE L'apprendimento della lingua inglese nella Scuola Primaria: We are good at english"

Referenti dell'azione:	Dirigente Scolastico
-------------------------------	----------------------

Responsabili dell'azione:	Alunni della Scuola Primaria.
----------------------------------	-------------------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	anno scolastico 2021/22
--	-------------------------

Livello di priorità:	1
-----------------------------	---

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DELL’AZIONE E PIANIFICAZIONE

L’azione nasce con l’obiettivo di consolidare e potenziare l’apprendimento nell’ambito della disciplina della lingua inglese soprattutto di sviluppare abilità dell’ascolto e del parlato con la finalità di avviare gli alunni alla scoperta della cultura straniera anche in forma autonoma.

Finalità

Fornire ai discenti conoscenze e competenze utili per un apprendimento più consapevole e personale della lingua inglese.

Obiettivi operativi:

- Saper leggere, capire ed interpretare testi di vario tipo.
- Saper usare metodologie di ascolto per una comprensione globale ed analitica.
- Accrescere la conoscenza interculturale.
- Aumentare la motivazione verso la lingua e la civiltà anglosassone.

- **Indicatori di valutazione**

- Nr docenti coinvolti nella formazione

Destinatari:

- Diretti: ai discenti della Scuola Primaria.

Principali fasi di attuazione

- Individuazione del docente coordinatore per la formazione.
- Incontri di formazione.
- Costituzione di gruppi di lavoro guidati dal formatore/coordinatore.
- Predisposizione di strumenti per la rilevazione dell’indice di gradimento della formazione.

Descrizione delle attività per la diffusione delle azioni di miglioramento afferenti l’apprendimento della lingua inglese.

- Presentazione dell’Azione nei consigli interclasse e nel Collegio dei Docenti.
- Presentazione delle attività svolte in classe attraverso reportage di foto e di video sul sito istituzionale.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrizione delle azioni di monitoraggio

- Raccolta ed esame di questionari e prove di valutazione da parte del Coordinatore dell’azione.

- Restituzione al Collegio delle rilevazioni effettuate.
- Riesame complessivo dell’Azione di miglioramento.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO
--

Modalità di revisione delle azioni:

Il Team di Miglioramento, a conclusione dell’azione di miglioramento ed entro la fine di giugno effettuerà le seguenti azioni per la revisione dell’Azione stessa:

- 1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo anche dal punto di vista organizzativo e gestionale;
 - 2) valutazione delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni ai gruppi, efficacia delle comunicazioni);
 - 3) valutazione delle modalità utilizzate per comunicare le varie fasi dell’Azione e dell’efficacia di tali modalità (conoscenza da parte di tutti i docenti dell’Azione, nr di contributi inviati durante la stesura dei materiali, nr di osservazioni effettuate in itinere e nelle riunioni finali);
 - 5) valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione dell’Azione.
- Quanto emerso dalle valutazioni, verrà condiviso in sede di Collegio dei Docenti.

Criteri di miglioramento:

Il miglioramento sarà attuato seguendo gli stessi criteri stabiliti in precedenza:

- Aggregazione di tutte le proposte raccolte in base alla rilevanza per l’Istituto, calcolata in rapporto al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici e all’inerenza di ognuna di esse con i Processi Chiave.
- Scelta delle azioni anche in relazione alla fattibilità delle stesse, in termini di economicità di risorse sia umane che finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e dei tempi di realizzazione.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati

I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate. Saranno, inoltre, diffusi:

- 10) in sede di Collegio;
- 11) in sede di Consiglio di Istituto;
- 12) sul sito web della scuola.

Schema di andamento delle attività dell’azione

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione maggio	Tempificazione attività											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Individuazione del formatore/coordinatore	DS													
Incontri di formazione sulla apprendimento della lingua inglese.	DS													
Predisposizione e somministrazione di strumenti per la rilevazione dell’indice di gradimento della formazione.	Referente													
Restituzione al collegio	Referente													

Principali fasi di attuazione

- Individuazione del docente coordinatore per la formazione.
- Incontri di formazione.
- Costituzione di gruppi di lavoro guidati dal formatore/coordinatore.
- Predisposizione di strumenti per la rilevazione dell'indice di gradimento della formazione.

Descrizione delle attività per la diffusione delle azioni di miglioramento afferenti le didattiche innovative

- Presentazione dell'Azione nei consigli di intersezione/interclasse/classe e nel Collegio dei Docenti.
- Presentazione delle attività svolte in classe attraverso reportage di foto e di video sul sito istituzionale.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrizione delle azioni di monitoraggio

- Raccolta ed esame di questionari e prove di valutazione da parte del Coordinatore dell'azione.
- Restituzione al Collegio delle rilevazioni effettuate.
- Riesame complessivo dell'Azione di miglioramento.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Modalità di revisione delle azioni:

Il Team di Miglioramento, a conclusione dell'azione di miglioramento ed entro la fine di giugno effettuerà le seguenti azioni per la revisione dell'Azione stessa:

- 1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo anche dal punto di vista organizzativo e gestionale;
 - 2) valutazione delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni ai gruppi, efficacia delle comunicazioni);
 - 3) valutazione delle modalità utilizzate per comunicare le varie fasi dell'Azione e dell'efficacia di tali modalità (conoscenza da parte di tutti i docenti dell'Azione, nr di contributi inviati durante la stesura dei materiali, nr di osservazioni effettuate in itinere e nelle riunioni finali);
 - 5) valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione dell'Azione.
- Quanto emerso dalle valutazioni, verrà condiviso in sede di Collegio dei Docenti.

Criteri di miglioramento:

Il miglioramento sarà attuato seguendo gli stessi criteri stabiliti in precedenza:

- Aggregazione di tutte le proposte raccolte in base alla rilevanza per l'Istituto, calcolata in rapporto al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici e all'inerenza di ognuna di esse con i Processi Chiave.
- Scelta delle azioni anche in relazione alla fattibilità delle stesse, in termini di economicità di risorse sia umane che finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e dei tempi di realizzazione.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati

I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate.

Saranno, inoltre, diffusi:

- 13) in sede di Collegio;

- 14) in sede di Consiglio di Istituto;
15) sul sito web della scuola.

Schema di andamento delle attività dell'azione

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione maggio	Tempificazione attività											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Individuazione del formatore/coordinatore	DS													
Tutoraggio durante attività CLIL.	DS													
Costituzione di gruppi di lavoro guidati dal formatore	DS													
Predisposizione e somministrazione di strumenti per la rilevazione dell'indice di gradimento della formazione.	Referente													
Restituzione al collegio delle rilevazioni effettuate e riesame complessivo dell'Azione di miglioramento	Referente													

AZIONI DEL PIANO: n°1

Titolo: AZIONI PER IMPLEMENTARE LA DIDATTICA INNOVATIVA DELLA LINGUA INGLESE. Formazione in nuove metodologie nell'insegnamento della lingua inglese.

Referenti dell'azione:	Dirigente Scolastico
Responsabili dell'azione:	Docenti della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola sec I grado
Data prevista di attuazione definitiva:	anno scolastico 2021/22
Livello di priorità:	1

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DELL'AZIONE E PIANIFICAZIONE

L'azione nasce con l'obiettivo di migliorare l'attività professionale dell'insegnante nell'ambito delle strategie didattiche e di comunicazione della lingua inglese. Oggi più che mai agli alunni viene chiesto di sviluppare l'abilità dell'ascolto e del parlato in situazioni complesse anche nella lingua straniera necessaria per permettere la comunicazione e l'apprendimento nella Rete e per relazionarsi con le nuove generazioni che si muovono nel contesto europeo e mondiale.

Finalità

Fornire ai docenti conoscenze e competenze utili per un insegnamento innovativo della lingua inglese.

Obiettivi operativi:

- Conoscere strategie di insegnamento: metodologie di ascolto lento, ripetuto e graduato per la comprensione globale ed analitica.
- Conoscere sistemi di analisi dei bisogni formativi e personalizzazione degli interventi didattici.
- Conoscere criteri di progettazione di prove e saperle costruire.

- **Indicatori di valutazione**
 - Nr docenti coinvolti nella formazione

Destinatari:

- Diretti: i docenti dell'Istituto
- Indiretti: gli alunni della scuola dell'Infanzia. Primaria, Alunni della Sc Secondaria di I grado

Principali fasi di attuazione

- Individuazione del docente coordinatore per la formazione.
- Incontri di formazione.
- Costituzione di gruppi di lavoro guidati dal formatore/coordinatore.
- Predisposizione di strumenti per la rilevazione dell'indice di gradimento della formazione.

Descrizione delle attività per la diffusione delle azioni di miglioramento afferenti le didattiche innovative

- Presentazione dell'Azione nei consigli di intersezione/interclasse/classe e nel Collegio dei Docenti.
- Presentazione delle attività svolte in classe attraverso reportage di foto e di video sul sito istituzionale.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrizione delle azioni di monitoraggio

- Raccolta ed esame di questionari e prove di valutazione da parte del Coordinatore dell'azione.
- Restituzione al Collegio delle rilevazioni effettuate.
- Riesame complessivo dell'Azione di miglioramento.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Modalità di revisione delle azioni:

Il Team di Miglioramento, a conclusione dell'azione di miglioramento ed entro la fine di giugno effettuerà le seguenti azioni per la revisione dell'Azione stessa:

- 1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo anche dal punto di vista organizzativo e gestionale;
- 2) valutazione delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni ai gruppi, efficacia delle comunicazioni);

3) valutazione delle modalità utilizzate per comunicare le varie fasi dell’Azione e dell’efficacia di tali modalità (conoscenza da parte di tutti i docenti dell’Azione, nr di contributi inviati durante la stesura dei materiali, nr di osservazioni effettuate in itinere e nelle riunioni finali);

5) valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione dell’Azione.

Quanto emerso dalle valutazioni, verrà condiviso in sede di Collegio dei Docenti.

Criteri di miglioramento:

Il miglioramento sarà attuato seguendo gli stessi criteri stabiliti in precedenza:

- Aggregazione di tutte le proposte raccolte in base alla rilevanza per l’Istituto, calcolata in rapporto al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici e all’inerenza di ognuna di esse con i Processi Chiave.
- Scelta delle azioni anche in relazione alla fattibilità delle stesse, in termini di economicità di risorse sia umane che finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e dei tempi di realizzazione.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati

I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate.

Saranno, inoltre, diffusi:

- 16) in sede di Collegio;
- 17) in sede di Consiglio di Istituto;
- 18) sul sito web della scuola.

Schema di andamento delle attività dell’azione

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione maggio	Tempificazione attività											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Individuazione del formatore/coordinatore	DS													
Incontri di formazione sulla strategia innovativa per l’insegnamento della lingua inglese.	DS													
Costituzione di gruppi di lavoro guidati dal formatore	DS													
Predisposizione e somministrazione di strumenti per la rilevazione dell’indice di gradimento della formazione.	Referente													
Restituzione al collegio delle rilevazioni effettuate e riesame complessivo dell’Azione di miglioramento	Referente													

Titolo: AZIONI PER IMPLEMENTARE LA DIDATTICA INNOVATIVA: Didattica immersiva

Referenti dell’azione: Notarangelo Silvio

Responsabili dell'azione:	Docenti della scuola dell'Infanzia, delle classi V Sc. Primaria, docenti scuola sec I grado
Data prevista di attuazione definitiva:	Sperimentazione dell'azione II fase
Livello di priorità:	1

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DELL'AZIONE E PIANIFICAZIONE

Stimolare e motivare gli alunni all'apprendimento, creare in loro il desiderio di apprendere, determina la necessità di superare il modello trasmissivo dell'intervento didattico, ricorrendo a metodiche innovative e attività basate su una pratica laboratoriale pienamente integrata con la didattica curricolare nel normale orario delle lezioni. E' questo il punto di partenza che ha portato la nostra scuola ad adottare le Avanguardie Educative ed attingere a nuove o rivisitate metodologie didattiche. Una scuola d'avanguardia nasce da un nuovo modello di apprendimento e di funzionamento interno, rendendo duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato, dove lo studente può studiare da solo o in piccoli gruppi, dove può approfondire alcuni argomenti con l'insegnante, ripassare, rilassarsi.

La presenza di docenti ormai esperti nella didattica innovativa, afferenti alle Avanguardie Educative, permette di creare gruppi di studio e di formazione perché il docente possa considerare altri schemi, rispetto alla lezione frontale, intesa come unica trasmissione della conoscenza, per passare invece a uno sviluppo di abilità e competenze nel senso "laboratoriale" del termine, ossia, come in una bottega rinascimentale, insegnare a fare, oltre che trasmettere il sapere, nella prospettiva del learning by doing.

Attraverso la metodologia didattica: "Didattica immersiva", gli studenti saranno coinvolti dal docente in un percorso di apprendimento, in cui si attiveranno compiti specifici attraverso il modellamento del setting, che permetterà di fornire gli strumenti per esplorare e consolidare le potenzialità in ambito educativo dei cosiddetti "mondi virtuali".

Obiettivi operativi

- Identificare i docenti che attueranno il progetto
- Identificare gli alunni che attueranno il progetto.
- Incontri dei docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado coinvolti nel progetto
- Individuare il testo su cui lavorare.
- Produrre materiale inerente.
- Realizzazione finale del testo attraverso il movie making.
- Documentare l'attività svolta.

Indicatori di valutazione

- Nr di docenti impegnati nel progetto
- Nr degli alunni coinvolti
- Nr incontri
- Nr prodotti finali
- Raccolta materiale elaborato
- Documentazione manifestazione finale

Risorse umane necessarie

Docente di Italiano di classe terza della Scuola Primaria, di classe 1/2 della scuola secondaria di primo grado e docente di scuola dell'infanzia.

Destinatari

Alunni delle classi della scuola dell'infanzia.

Alunni delle classi terze scuola primaria.

Alunni delle classi Prime/seconde della scuola secondaria di primo grado.

Fase di DO – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Descrizione delle principali fasi di attuazione

- Identificazione del docente che attueranno il progetto.
- Incontro con i referenti del progetto dei tre ordini di scuola.
- Individuazione del testo su cui lavorare.
- Produzione di storyboard del testo scelto.
- Analisi del testo.
- Produzione di disegni per la costruzione di scenografie.
- Stesura di sceneggiatura
- Realizzazione prodotto finale (rappresentazione del testo attraverso il movie making).
- Documentazione video del prodotto finale.

Descrizione delle attività per la diffusione del progetto

- Presentazione del progetto nel Collegio dei Docenti.
- Raccolta dei prodotti finali del progetto.
- Diffusione dei risultati delle attività del progetto a tutti i docenti dell'Istituto a cura del referente.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrizione delle azioni di monitoraggio

La valutazione del progetto, data la rapidità di attuazione dello stesso, prevede un solo incontro di monitoraggio a progetto ultimato e consiste nell'analisi del prodotto finale realizzato in movie making.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Modalità di revisione delle azioni

La riunione di monitoraggio considererà le eventuali difficoltà dell'attuazione del progetto dal punto di vista organizzativo, dato il coinvolgimento di alunni dei diversi ordini di scuole.

Il Team di Miglioramento, a conclusione dell'azione di miglioramento ed entro la fine di giugno effettuerà le seguenti azioni per la revisione dell'Azione stessa:

- 1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo anche dal punto di vista organizzativo e gestionale.
 - 2) Valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target, indicando le possibili cause dell'eventuale non raggiungimento degli obiettivi.
 - 3) Valutazione delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione ed efficacia delle comunicazioni).
 - 4) Valutazione delle modalità utilizzate per comunicare le varie fasi dell'Azione e dell'efficacia di tali modalità (conoscenza da parte di tutti i docenti dell'Azione).
 - 5) Valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione dell'Azione.
- Quanto emerso dalle valutazioni sopra indicate discusso in sede di Collegio dei Docenti.

Criteri di miglioramento

Il miglioramento sarà attuato seguendo gli stessi criteri stabiliti in precedenza:

- Aggregazione di tutte le proposte raccolte in base alla rilevanza per l'Istituto, calcolata in rapporto al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici e all'inerenza di ognuna di esse con i Processi Chiave.
- Scelta delle azioni anche in relazione alla fattibilità delle stesse, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e dei tempi di realizzazione.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati.

I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate:

- 1) in sede di Consiglio di Istituto
- 2) in sede di Collegio
- 3) sul sito web di Istituto.

Schema di andamento delle attività del progetto

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
		Aprile												
Individuazione del coordinatore e Identificazione dei docenti che attueranno il progetto	DS													
Incontro con i referenti del progetto dei tre ordini di scuola	Docenti coinvolti													
Individuazione del testo su cui lavorare	Docenti coinvolti													
Produzione di storyboard del testo scelto	Referente													
Analisi del libro scelto	Docenti coinvolti													
Produzione di disegni per la costruzione di scenografie	Docenti coinvolti													
Stesura di sceneggiatura	Docenti coinvolti													
Realizzazione prodotto finale (rappresentazione del testo attraverso il movie making)	Docenti coinvolti													
Documentazione video della prodotto finale.	Referente													

Legenda:

- Attività attuata e completata
- Attività da attuare e completare
- Attività da attuare

Titolo: AZIONI PER IMPLEMENTARE LA DIDATTICA INNOVATIVA: PNSD

Referenti dell'azione: Notarangelo Silvio

Destinatari dell'azione: Docenti della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola sec I grado

Data prevista di attuazione definitiva: Anno scolastico 2021-2022

Livello di priorità: 1

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DELL'AZIONE E PIANIFICAZIONE

Stimolare e motivare gli alunni all'apprendimento, creare in loro il desiderio di apprendere, determina la necessità di superare il modello trasmissivo dell'intervento didattico, ricorrendo a metodiche innovative e attività basate su una pratica laboratoriale pienamente integrata con la didattica curricolare nel normale orario delle lezioni.

La presenza di docenti ormai esperti nella didattica innovativa, permette di creare gruppi di studio e di formazione perché il docente possa considerare altri schemi, rispetto alla lezione frontale, intesa come unica trasmissione della conoscenza, per passare invece a uno sviluppo di abilità e competenze nel senso "laboratoriale" del termine, ossia, come in una bottega rinascimentale, insegnare a fare, oltre che trasmettere il sapere, nella prospettiva del learning by doing.

Finalità

L'azione, intende:

1. Scegliere e utilizzare i risultati della ricerca educativa nella didattica,
2. incrementare la diffusione dell'innovazione metodologica nella scuola;
3. migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni, stimolando la motivazione degli stessi.

Obiettivi operativi :

- Individuare il docente Coordinatore.
- Attuazione del progetto.
- Restituzione dei risultati.

Indicatori di valutazione

- Nr di docenti impegnati nel progetto
- Nr prodotti finali
- Documentazione finale

Destinatari:

- Diretti: I docenti dell'Istituto
- Indiretti: gli alunni della scuola dell'Infanzia. Primaria, Alunni della Scuola Secondaria di I grado

Principali fasi di attuazione

- Individuazione del docente coordinatore per la formazione;
- Incontri di formazione.

- Predisposizione di strumenti per la rilevazione dell'indice di gradimento della formazione

Fase di DO – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Descrizione delle attività per la diffusione del progetto

- Presentazione del progetto nel Collegio dei Docenti.
- Raccolta dei prodotti finali del progetto.
- Diffusione dei risultati delle attività del progetto a tutti i docenti dell'Istituto a cura del referente.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrizione delle azioni di monitoraggio

- Condivisione di oggetti multimediali realizzati
- Somministrazione di questionario di gradimento della formazione

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Modalità di revisione delle azioni

La riunione di monitoraggio considererà le eventuali difficoltà dell'attuazione del progetto dal punto di vista organizzativo, dato il coinvolgimento di alunni dei diversi ordini di scuole.

Il Team di Miglioramento, a conclusione dell'azione di miglioramento ed entro la fine di giugno effettuerà le seguenti azioni per la revisione dell'Azione stessa:

- 1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo anche dal punto di vista organizzativo e gestionale.
- 2) Valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target, indicando le possibili cause dell'eventuale non raggiungimento degli obiettivi.
- 3) Valutazione delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione ed efficacia delle comunicazioni).
- 4) Valutazione delle modalità utilizzate per comunicare le varie fasi dell'Azione e dell'efficacia di tali modalità (conoscenza da parte di tutti i docenti dell'Azione).
- 5) Valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione dell'Azione.

Quanto emerso dalle valutazioni sopra indicate discusso in sede di Collegio dei Docenti.

Criteri di miglioramento

Il miglioramento sarà attuato seguendo gli stessi criteri stabiliti in precedenza:

- Aggregazione di tutte le proposte raccolte in base alla rilevanza per l'Istituto, calcolata in rapporto al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici e all'inerenza di ognuna di esse con i Processi Chiave.
- Scelta delle azioni anche in relazione alla fattibilità delle stesse, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e dei tempi di realizzazione.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati.

I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate:

- 1) in sede di Consiglio di Istituto

- 2) in sede di Collegio
3) sul sito web di Istituto.

Schema di andamento delle attività del progetto

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività										
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
		Maggio											
Individuazione del coordinatore	Referente												
Incontri di formazione	Referente												
Condivisione di oggetti multimediali realizzati	Docenti coinvolti e Referenti												
Somministrazione questionario di gradimento	Referente												
Restituzione al collegio delle rilevazioni effettuate e riesame complessivo dell'Azione di miglioramento	Referente												

Legenda:

- Attività attuata e completata
- Attività da attuare e completare
- Attività da attuare

LE AZIONI DEL PIANO n°4

Titolo

- **Monitoraggio esiti a distanza: 1° step del monitoraggio destinato al percorso di studi degli alunni che frequentano i tre segmenti scolastici: infanzia-primaria-secondaria di I grado.**
- **acquisizione degli esiti dalle scuole secondarie di II grado**

Referente dell'azione:

Doc. Zaccheo Tommaso

Responsabili dell'azione:

Gruppo di lavoro

Data prevista di attuazione definitiva:

Il fase dell'azione

Livello di priorità:

2

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DELL'AZIONE E PIANIFICAZIONE

Per auto valutare l'azione formativa del nostro Istituto si è sentita la necessità di monitorare i progressi o eventuali insuccessi dei nostri alunni, seguendoli nel percorso successivo alla classe quinta e all'esame conclusivo del I° ciclo, ovvero nelle scuole secondarie di II° grado in cui si sono iscritti. Si è ritenuto opportuno monitorare gli esiti degli alunni, frequentanti il nostro Istituto, che frequentano gli Istituti di Istruzione Secondaria di II° grado. Partendo dalla Primaria, quindi dal primo ciclo di istruzione, si analizzeranno gli esiti degli scrutini finali della classe V e quindi gli esiti della secondaria di I° grado, per verificare cosa accade nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Pertanto, si esamineranno gli esiti degli scrutini della classe III della secondaria di I° grado e i risultati degli esiti degli anni successivi all'esame conclusivo del I° ciclo d'istruzione, (per esempio: gli esiti degli alunni relativamente alle classi seconde e del II ciclo.

Finalità

- Conoscere i risultati per migliorare le proprie performance;
- Promuovere il successo formativo.

Obiettivi

- Sviluppare una maggior efficacia dell'insegnamento/apprendimento;
- Indagare specificatamente i propri punti di forza/debolezza;

Indicatori di valutazione

- Nr alunni coinvolti nell'indagine nel percorso
- Nr. Scuole coinvolte nell'indagine
- Nr. Incontri realizzati in rete con le scuole secondarie di II grado

Metodologie:

- Indagini statistiche
- Questionari in vari formati

Destinatari:

- Genitori
- Stakeholders
- Consiglio di istituto
- Collegio
- Alunni

Monitoraggio e valutazione:

- Incontri del gruppo di lavoro
- Strumento di indagine

Principali fasi di attuazione

- Individuazione del docente responsabile dell'azione;
- Individuazione dei componenti il gruppo di lavoro.
- Incontri di preparazione e costruzione degli strumenti di indagine per la rilevazione degli esiti

Descrizione delle attività per la diffusione delle azioni di miglioramento afferenti la conoscenza di Sé

- Presentazione dell'Azione nel Collegio dei Docenti.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrizione delle azioni di monitoraggio

- Raccolta ed esame di questionari e prove di valutazione da parte del Coordinatore dell'azione
- Restituzione al collegio del prodotto realizzato.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Modalità di revisione delle azioni:

Il Team di Miglioramento, a conclusione dell'azione di miglioramento ed entro la fine di giugno effettuerà le seguenti azioni per la revisione dell'Azione stessa:

1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo anche dal punto di vista organizzativo e gestionale.

Quanto emerso dalle valutazioni verrà condiviso in sede di Collegio dei Docenti.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati

I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate.

Saranno, inoltre, diffusi:

1. In sede di Consiglio di Istituto
2. Collegio Docenti
3. Sul sito web della scuola

Schema di andamento delle attività dell'azione:

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			giugno	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Riconferma del docente coordinatore	DS		■											
Riconferma dei componenti del gruppo di lavoro	DS		■											
Incontri per la realizzazione del monitoraggio	Referente				■							■	■	

Legenda:

- Attività attuata e completata
- Attività da attuare e completare
- Attività da attuare

LE AZIONI DEL PIANO n°5

• Titolo: "Il buon cittadino" Educazione alla cittadinanza

Referenti dell'azione:	Corbascio e Bernardi
------------------------	----------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	anno scolastico 2021/2022
---	---------------------------

Livello di priorità:	2
----------------------	---

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DELL'AZIONE E PIANIFICAZIONE

Il progetto si propone di dare piena attuazione al PTOF, per quel che concerne la continuità tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Angiulli – De Bellis".

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto, diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, il quale riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola.

Finalità

- Cogliere, attraverso la conoscenza di alcuni diritti dei bambini, l'importanza di alcuni valori in una prospettiva di condivisione e contestualizzazione nella vita quotidiana.
- Educare, informare e sensibilizzare gli alunni sui temi del rispetto verso gli altri, sulla strada come utenti e nella vita sociale come cittadini consapevoli.
Promuovere la cooperazione in attività congiunte tra i diversi ordini scolastici

Obiettivi

- Riconoscere le principali forme di comportamento che consentono di partecipare in modo corretto alla vita sociale.
- Conoscere e comprendere alcuni diritti dei bambini
- Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità
- Familiarizzare con alcune norme di sicurezza stradale e soccorso.
- Acquisire la capacità di valutare i rischi presenti negli ambienti di vita: casa, scuola, territorio.
- Sviluppare forme di collaborazione con gli altri, elaborando e condividendo conoscenze.

Indicatori di valutazione

- Nr alunni coinvolti nel percorso
- Nr. classi coinvolte nelle attività
- Nr. Incontri realizzati

Metodologie:

Esperienze di insegnamento-apprendimento in piccolo e grande gruppo, in continuità con le classi quinte della scuola primaria. Ricerca-azione per consentire processi di socializzazione e apprendimento secondo il curricolo verticale. Valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo del processo cognitivo e di apprendimento, anche attraverso l'utilizzo di mediatori, analogici, iconici e multimediali. Collaborazione con le famiglie e con le risorse presenti sul territorio.

Destinatari:

Scuola infanzia: alunni di cinque anni, scuola primaria alunni delle classi V.

Monitoraggio e valutazione: Osservazione sistematica, domande e schede strutturate, elaborati individuali.

- Manifestazione finale.
- Questionari di Autovalutazione del livello di interesse degli alunni e valutazione del livello di gradimento per i genitori.

Principali fasi di attuazione

- Individuazione dei docenti responsabili dell'azione;
- Calendario degli incontri.
- Organizzazione delle attività

Realizzazione fasi operative:

- Il primo periodo coinvolgerà i bambini **dal mese di ottobre al mese di novembre** con attività e iniziative legate ai diritti dei bambini.
Lecture di racconti e favole con contenuti legati ai diritti dei bambini; conversazioni guidate e scambi di opinioni ed esperienze personali; rielaborazioni grafiche e pittoriche; realizzazioni di manufatti a tema ; canti e filastrocche; proiezioni di video; incontro con il Primo Cittadino; visita all'ufficio anagrafe del comune di Castellana Gotte; manifestazione finale nel territorio per la Giornata Mondiale dei diritti dei bambini.

Descrizione delle attività per la diffusione delle azioni di miglioramento

- Presentazione dell'Azione nei consigli di interclasse e nel Collegio dei Docenti.
- Presentazione ai genitori

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrizione delle azioni di monitoraggio

- Raccolta ed esame di questionari e prove di valutazione da parte del Coordinatore dell'azione
- Restituzione ai gruppi delle rilevazioni effettuate.
- Riesame complessivo dell'Azione di miglioramento.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO
--

Modalità di revisione delle azioni:

Il Team di Miglioramento, a conclusione dell'azione di miglioramento ed entro la fine di giugno effettuerà le seguenti azioni per la revisione dell'Azione stessa:

- 1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo anche dal punto di vista organizzativo e gestionale
- 2) Valutazione delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni ai gruppi, efficacia delle comunicazioni).
- 3) Valutazione delle modalità utilizzate per comunicare le varie fasi dell'Azione e dell'efficacia di tali modalità (conoscenza da parte di tutti i docenti dell'Azione, nr di contributi inviati durante la stesura dei materiali, nr di osservazioni effettuate in itinere e nelle riunioni finali).
- 5) Valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione dell'Azione.

Quanto emerso dalle valutazioni verrà condiviso in sede di Collegio dei Docenti.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati

I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate.

Saranno, inoltre, diffusi:

1. In sede di Consiglio di Istituto
2. In sede di Collegio dei Docenti
3. Sul sito web della scuola

Schema di andamento delle attività dell'azione:

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione maggio	Tempificazione attività										
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Individuazione del coordinatore													
Presentazione dell'Azione nei consigli di interclasse e nel Collegio dei Docenti	Referenti												
Incontri di organizzazione	Referenti												
Realizzazione													
Restituzione al collegio delle rilevazioni effettuate e riesame complessivo dell'Azione di miglioramento													

Legenda:

- Attività attuata e completata
- Attività da attuare e completare
- Attività da attuare

LE AZIONI DEL PIANO n°5

Titolo: PROGETTO ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ'	
Referente dell'azione:	prof.ssa Loperfido Teresa
Responsabili dell'azione:	prof.ssa Loperfido Teresa
Data prevista di attuazione definitiva:	anno scolastico 2021/2022
Livello di priorità:	1
Fase di PLAN - DESCRIZIONE DELL'AZIONE E PIANIFICAZIONE	

Finalità

Il **Progetto Orientamento** è un progetto importante all'interno di una scuola che individua nel momento formativo uno dei suoi obiettivi fondanti. Orientare significa guidare il ragazzo nel difficile compito di acquisire una conoscenza di sé stesso, delle proprie capacità e dei propri limiti, delle proprie aspirazioni; in tal senso l'attività di orientamento viene svolta nel corso del triennio all'interno di tutte le discipline e, nell'ultimo anno, si concretizza nella scelta del percorso da effettuare nella Scuola Secondaria di secondo grado. Gli interventi in classe sono finalizzati a far acquisire ai ragazzi una maggiore e più critica conoscenza di sé stessi, delle proprie caratteristiche e

attitudini (sia a livello personale sia sul piano scolastico) e dei propri limiti.

Il Progetto di Orientamento e Continuità è un progetto mirato a stabilire rapporti continuativi tra la Scuola Secondaria di Primo Grado e la Scuola Primaria. Esso permette uno scambio significativo di esperienze tra gli insegnanti ed è un valido strumento per la conoscenza degli alunni in ingresso e per l'organizzazione proficua del passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi del Progetto Orientamento:

- Realizzare occasioni di accoglienza, contatto e scambio con le persone, partecipazione ad attività laboratoriali e stage, attività formative, visita di Istituti Secondari utili a far conoscere il nuovo ambiente scolastico ai futuri alunni, supportare gli alunni e i genitori nella scelta della scuola; attivare momenti di informazione, di confronto, di riflessione su tutto ciò che il cambiamento comporta (aspetti educativi, emotivi, organizzativi).
- Sviluppare la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola.
- Indicare agli alunni criteri adeguati per una scelta consapevole.
- Fornire informazioni sulle principali norme del mondo del lavoro.
- Fornire informazioni sugli indirizzi e percorsi scolastici.
- Consentire una conoscenza diretta di alcune realtà scolastiche del territorio.

Destinatari

Tutti gli alunni di classe terza della Scuola Secondaria "De Bellis" e tutti gli alunni di classe quinta delle Scuole Primarie "A. Angiulli.

Obiettivi del Progetto Continuità:

- Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso.
- Fornire una conoscenza concreta della nostra Scuola ai futuri alunni.
- Fornire informazioni sull'Offerta formativa della Scuola ai genitori.

Indicatori di valutazione

- Nr alunni coinvolti nel percorso
- Nr. classi coinvolte
- Nr. Incontri realizzati

Metodologie:

- Brainstorming
- Discussione
- Visite guidate

Rapporti con il territorio (collaborazioni, partenariati, ecc. con realtà istituzionali, culturali, professionali, sociali ed economiche disponibili):

Collaborazione con tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado del territorio.




Collaborazione con le docenti delle classi quinte della Scuola Primaria "A. Angiulli"

Schema di andamento delle attività dell'azione:

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			marzo	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Individuazione referente														
Presentazione dell'Azione nei consigli di intersezione/interclasse/Classe nel Collegio dei Docenti	Referente													

Realizzazione del progetto												
Predisposizione di strumenti per la rilevazione dell'indice di gradimento del percorso	Referente											
Raccolta ed esame di questionari dell'azione	Referente											
Restituzione al collegio delle rilevazioni effettuate e riesame complessivo dell'Azione di miglioramento	Referente											

Legenda:

-  Attività attuata e completata
-  Attività da attuare e completare
-  Attività da attuare

Castellana Grotte, giugno 2022

La referente
Maddalena Mancini